

Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif.

Locarno, 7 aprile 2011

Osservazioni del Municipio alla mozione Silvano Bergonzoli e cofirmatari "Per la creazione di una zona di svago nel Bosco Isolino" e ai rapporti delle Commissioni del Piano regolatore del 22 febbraio 2010 e della gestione del 28 febbraio 2011

Egregi Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

il Municipio ha preso conoscenza della mozione indicata a margine come pure delle considerazioni sviluppate nel rapporto della Commissione del Piano regolatore, che sono pure condivise dalla Commissione della Gestione.

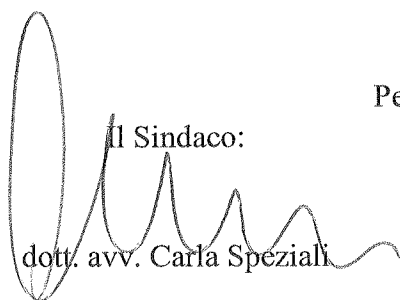
Il Municipio da parte sua conferma di avere conferito il mandato di progettazione all'ing. Giovanni Monotti per degli interventi di valorizzazione dell'area forestale del Bosco Isolino. Il progetto dovrà tenere conto dei principi fondamentali enunciati dal Piano forestale cantonale e segnatamente secondo quanto previsto per quelle aree con funzione prevalente di svago, cui il Bosco Isolino appartiene. In particolare, oltre agli aspetti prettamente selvicolturali, andranno considerate le esigenze per il mantenimento ed il miglioramento del parco giochi esistente, per l'uso dei percorsi pedonali nelle ore serali e per l'eventuale formazione di strutture di supporto.

Tra le prestazioni richieste al progettista figurano la raccolta e analisi della documentazione esistente, i rilievi sul terreno, la definizione del concetto d'intervento, l'elaborazione della relazione tecnica e l'allestimento di un preventivo definitivo, con il relativo piano di finanziamento.

I lavori di progettazione sono iniziati di recente e dovrebbero concludersi nei prossimi mesi.

Alla luce di quanto precede la mozione è da ritenersi evasa.

Con ogni ossequio.

Il Sindaco:

dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Rapporto della Commissione della Gestione sulla mozione del signor Silvano Bergonzoli “Per la creazione di una zona di svago nel Bosco Isolino”

Locarno, 28 febbraio 2011

Egregi Colleghi,

La Commissione della gestione condivide le conclusioni del 22 febbraio 2010 della commissione del Piano Regolatore e preso atto del mandato conferito dal Municipio all'ing. Monotti, ritiene la mozione evasa.

Con la massima stima.

(f.to)

**Alberto Akai
Bruno Buzzini
Roco Cellina
Giuseppe Cotti
Davide Giovannacci
Alex Helbling
Ronnie Moretti
Lorenza Pedrazzini
Fabio Sartori**

RAPPORTO

della Commissione del Piano regolatore

sulla Mozione di Silvano Bergonzoli "Per la creazione di una zona di svago nel Bosco Isolino!"

Nel lontano passato, prima dell'indigamento della Maggia, quello che oggi chiamiamo il "Bosco Isolino" aveva le caratteristiche di un bosco golenale, ossia influenzato nel suo sviluppo dalle piene e basse del fiume e quindi in continua evoluzione e mutamento. In seguito, con la cessazione di questa dinamica fluviale, si è gradatamente trasformato in un bosco planiziale, non più soggetto a mutamenti periodici.

Nella prima metà del secolo scorso una cospicua parte del bosco è stata ceduta – non si sa in base a quali disposti legali, alla ditta Schindler S.A. e dissodata. Il bosco che vediamo attualmente si estende su una superficie di ca. 60.000 mq, (di cui 50.000 effettivamente boschiva), in ogni caso il minimo necessario per sopravvivere e svolgere la sua funzione boschiva.

Il "Bosco Isolino" soggiace a tutti gli effetti alla legislazione forestale, pur tenendo conto della sua vicinanza all'agglomerato urbano e la sua funzione secondaria di area ricreativa per la popolazione. Non di meno, non può essere considerato alla stregua di un parco cittadino (come lo è il vicino Parco della Pace) o assomigliare a un prato alberato, sul modello del giardino della Residenza Lido, monotono e povero di varietà biologica, citato dal mozionante. Ma deve essere gestito secondo criteri selvicolturali nel rispetto delle varie funzioni che gli sono assegnate dalla natura e dal legislatore: ecologica-paesaggistica, di stabilizzazione della falda freatica, oltre a quella ricreativa.

Negli anni ottanta, alla luce dell'inselvaticimento del bosco, su mandato dell'allora Municipio era stata elaborata a cura dell'ing. forestale Roberto Buffi una proposta di riassetto, tuttavia mai concretizzato integralmente. Forse lo studio potrebbe servire da base alle misure ora prospettate per recuperare le condizioni ideali rispetto al ruolo che dovrebbe svolgere.

Una gestione per molti versi impropria, attuata negli anni recenti, con il periodico sfalcio dell'erba e della vegetazione cespugliosa e arbustizia bassa, ha impedito la ricrescita di alberi giovani e pertanto portato a un invecchiamento del patrimonio arboreo. Inoltre, l'incuria ha favorito la penetrazione di essenze estranee al biotopo (neofite), particolarmente indesiderate perché tendono a soprafare la vegetazione tipica per la zona.

La commissione del p.r., dopo aver ascoltato l'ing. forestale Giovanni Monotti, su aspetti forestali prettamente storici e formali, si è chinata nella sua seduta del 1 febbraio 2010 sugli interventi necessari e auspicabili per rivitalizzare il Bosco Isolino e renderlo conforme alle sue varie funzioni summenzionate senza rischiare un degrado irreversibile. Le conclusioni dell'ampia discussione commissionale da sottoporre al Municipio sono pertanto le seguenti:

1. Incarico a un esperto in materia forestale di elaborare un programma di rivalutazione del Bosco Isolino grazie a una gestione professionale che preveda tutte le operazioni necessarie a migliorare la biodiversità;
2. Studiare come si possano conciliare attività ricreative e didattiche con le altre funzioni di questo bosco planiziale di limitata estensione e con le richieste della mozione;
3. La Mozione può essere ritenuta accolta dai sottoscritti commissari, ai sensi della pianificazione forestale cantonale.

22 febbraio 2010

BALLABIO MORININI Sabrina

S. Ballabio Morini

BÜCHLER Marco

FEISTMANN Eva (rel.)

Eva Feistmann

GILARDI Francesco

GIOVANNACCI Davide

JACQUET-RICHARDET Philippe

Philippe

LAFRANCHI Aldo

Aldo Lafranchi

*) MONOTTI Giovanni

SALVIONI Niccolò

Niccolò

SCAFFETTA Mattia

Mattia

ZEMANEK Peter

Zemaneck Peter

*) Si astiene dalla firma del rapporto

BERGONZOLI SILVANO

Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole

CONSIGLIO COMUNALE

All'att. Pres. Barbara Angelini Piva

Palazzo Marcacci

6600 **L o c a r n o**

Locarno, 02 luglio 2009

MOZIONE

Per la creazione di una Zona di svago nel Bosco Isolino.!

Rispondendo ad una mia interrogazione parlamentare (vedi allegato) il Consiglio di Stato spiega che è possibile inserire delle attività di svago nel Bosco Isolino, e questo lo afferma a chiare lettere nella risposta alla domanda nr. 3 che trascrivo:

Domanda:

In caso affermativo, qual è la prassi giusta ed i passi da intraprendere per poter trasformare il Bosco Isolino, non dico in giardino, ma in parco come se ne vedono tantissimi nei dintorni di tutte le città della Svizzera interna dove vi sono degli spazi nei quali, oltre ai servizi igienici, sono installate diverse griglie dove i cittadini vi si recano nei fine settimana per farsi un pranzetto al fresco trascorrere delle ore di rilassamento in compagnia delle loro famiglie?

Risposta:

Proprio sulla base della risposta data alla domanda precedente, non vi è nessuna prassi o procedura da intraprendere in questo senso, dato che già oggi, proprio a ridosso delle città svizzere citate anche dall'interrogante, tale sistema di gestione è già attuato pur trovandosi nel bosco, e come già affermato in precedenza, nel pieno rispetto della legislazione vigente. ***Sarebbe quindi sufficiente che il proprietario del bosco, in questo caso la Città di Locarno, si attivi inoltrando alle Autorità forestali competenti un progetto selvicolturale o eventualmente un piano di gestione del Bosco Isolino, compresa la realizzazione di misure puntuali atte a favorire lo svolgimento di attività di svago tipiche per questo tipo di bosco.***

Con questa mozione chiediamo di conseguenza al Municipio di inoltrare alle competenti autorità forestali un progetto selvicolturale per inserire una zona di svago

all'interno Bosco Isolino. Nel progetto chiediamo che venga inserito, oltre al rifacimento del parco giochi vista l'attuale condizione dello stesso, la ristrutturazione dei servizi igienici, considerato pure che questi esistono anche nelle zone di svago dei boschi vicini alle città della Svizzera interna.

Il terreno del Tennis così come quelli del Minigolf e del Parco giochi sono parte integrante del Bosco Isolino. Se per il parco giochi sappiamo che si è già attivato il competente Dicastero, è assolutamente necessario inserire due servizi igienici; uno dove già esisteva una volta nei pressi del Parco giochi e l'altro da inserire ex novo sul lato sud vis à vis del Porto. Ci sarebbe da prevedere anche una zona dove cittadini e turisti possano andare a fare un pic-nic con tanto di griglie a loro disposizione.

Teniamo a far notare che il Bosco Isolino è situato nella zona del Quartier Nuovo dove non esiste uno spazio verde.

Inoltre in questo quartiere le strade sono disalberate e manca il verde.

Il Bosco Isolino è l'unico posto dove possono trovare un po' di refrigerio gli abitanti. . Purtroppo nelle condizioni in cui è tenuto non ci si può nemmeno entrare. Dalle allegate fotografie che lo confermano, si può anche notare che non è nemmeno possibile andare a sedersi sulle panchine, anch'esse invase dalle erbacce: c'è quindi un'impellente necessità di un pronto intervento affinché sia la popolazione che i turisti possano frequentarlo.

Facciamo anche notare che il bosco è la più breve scorciatoia per gli abitanti della città di raggiungere il nuovo centro balneare e quando questo sarà in funzione sarà molto frequentato da tutti coloro che vorranno recarsi al lido a piedi.

Sicuramente sarà anche necessaria una bonifica sia del terreno che del bosco stesso, con degli interventi che garantiscano un ambiente pulito e sicuro per gli utenti. Si potrebbe anche pensare ad un percorso definito (esempio parco della pace) o ad altre esposizioni di carattere culturale, di cui è data facoltà di approfondimento allo stesso Municipio.

Siccome il proprietario del Bosco è il Comune di Locarno, prendendo in considerazione la proposta del Consiglio di Stato, si chiede al Municipio di attivarsi ad inoltrare alle Autorità forestali competenti un progetto selviculturale con relativo piano di gestione del Bosco Isolino compresa la realizzazione di misure puntuali atte a favorire lo svolgimento di attività di svago.

Prima di inoltrarlo alle autorità forestali il progetto dovrà essere presentato al Consiglio comunale per approvazione.

Con rispettoso ossequio:

Bergonzoli Silvano

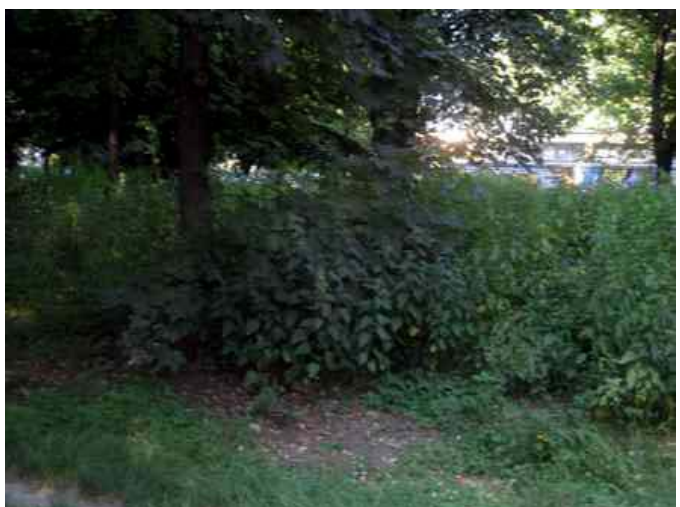
Bäriswil Bruno(UDC) - Beltrame Simone(PPD) – Buzzini Bruno(LEGA) - Caldara Omar(LEGA) - Mellini Piergiorgio(PS) - Jaquet-Richardet Philippe (Indipendente) - Zanchi Pierluigi(VERDI)

**Questo è il Bosco privato della Residenza Lido a Locarno,
..... e così dovrebbe essere tenuto anche il Bosco Isolino !**



Complimenti ai proprietari del Bosco della Residenza al Lido di Locarno

... e invece il 29.06.09 il Bosco Isolino era così ! Ed è così da anni !





VERGOGNA!